



COMUNICAZIONE N. 118 del 23.01.2025

Alle famiglie, agli studenti
Al personale docente (corsi ordinari)

Per cc
AA didattica
Bacheca

Oggetto: Linee guida ed indirizzi generali per la conduzione dello scrutinio del primo quadrimestre (Corsi ordinari as. 2024.2025).

Le operazioni di scrutinio intermedio al termine del 1^o quadrimestre si svolgeranno a partire dal 03 febbraio sino al 07 febbraio, secondo il calendario diffuso con separata nota, attraverso l'applicazione dello scrutinio elettronico del registro Argo.

I genitori riceveranno il documento di valutazione (pagellino) attraverso la Bacheca del registro elettronico a partire dal giorno **15.02.2025**, mentre le comunicazioni per eventuali attività di recupero (schede del debito formativo) saranno consegnate, in formato cartaceo, in occasione del colloquio di restituzione alla presenza del coordinatore di classe e del responsabile del relativo plesso in ciascuna sede (la data dell'incontro di restituzione, sarà comunicata a seguire).

Per accedere al registro elettronico è possibile richiedere la ri-generazione delle credenziali contattando l'operatore dell'area didattica AA Sig.ra Ronga Amelia mail rongaamelia@istitutosuperioreruggerosecondo.edu.it, tel. 0825 824161 int.3.

E' possibile richiedere una copia dei documenti di valutazione e della scheda dei debiti formativi rivolgendosi alla segreteria didattica a partire dal 17.02.2025, nel caso di assenza al colloquio di restituzione.

Nel caso fosse necessario un supporto per l'installazione e la fruizione del registro elettronico è possibile rivolgersi ad uno dei docenti del team digitale raggiungibili via mail (proff. Limone, Ciampa, Di Rubbo, Marseglia) o contattati per il tramite della segreteria didattica.

Al personale docente

Si ricorda che:

- la scala di valutazione comprende voti interi, senza decimali, da 1 a 10;
- la valutazione delle discipline si esprime attraverso l'attribuzione di voti interi senza frazioni decimali (per alcune discipline la valutazione riguarda solo le prove orali, per altre scritte ed orali oppure scritte, orali e pratiche);
- i voti attribuiti alle singole discipline e quello attribuito al comportamento rispecchiano le descrizioni dei livelli di competenza indicati nelle rubriche valutative/griglie di valutazione approvate dal Collegio dei docenti, in allegato al protocollo di valutazione, riportato nel PTOF in vigore, al quale ciascun docente è tenuto ad attenersi al fine di preservare coerenza ai criteri deliberati, equità ed uniformità nella valutazione;

- per ciascun alunno sarà formulata dal rispettivo docente, per tutte le **discipline** del piano di studio, una proposta di voto in decimi (espressa per S-O, S-O-P, P, O ecc) basata non solo su una “mera” media aritmetica delle prove somministrate ma anche su altri elementi di valutazione (esempio: *possesso di conoscenze significative per l’apprendimento; capacità di applicazione in contesti noti e non delle conoscenze acquisite; esercizio consapevole di abilità acquisite, finalizzate a svolgere compiti, risolvere problemi in contesti noti e nuovi; iniziativa personale, scelta di strategie di lavoro adeguate e gestione dei tempi; capacità di orientarsi in situazioni di contesto nuove, con senso critico e capacità di autoregolazione*), che va deliberata dal Consiglio di classe;
- per ciascun alunno sarà formulata la proposta di valutazione per **l’educazione civica**, al pari delle altre discipline del piano di studio, con votazione in decimi: ai coordinatori di classe è affidato il compito di proporre un voto al consiglio di classe una volta che i vari docenti interessati all’insegnamento dell’ Educazione civica abbiano fornito gli elementi di valutazione per ciascuno/a alunno/a. Tale proposta di voto unico, una volta approvata dal Consiglio di classe, sarà inserita nel documento di valutazione e concorrerà alla media.
[Note operative: ciascun docente coinvolto nell’insegnamento fornirà gli elementi di valutazione per ciascuno degli alunni della classe, sintetizzati in una proposta da formulare in seno al consiglio, in base alle attività afferenti alle UDA sviluppate e alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti ed annessa al curriculum di educazione civica: il coordinatore di classe, raccolte tali proposte, si farà carico di avanzare una proposta di voto unico, che verrà anche inserita nel verbale dello scrutinio quadrimestrale];
- per ciascun alunno sarà formulata la proposta di valutazione per **il comportamento** al pari delle altre discipline del piano di studio, con votazione in decimi: ai coordinatori di classe è affidato il compito di proporre un voto al consiglio di classe una volta che i vari docenti della classe abbiano fornito gli elementi di valutazione per ciascuno/a alunno/a. Tale proposta di voto unico, una volta approvata dal Consiglio di classe sarà inserita nel documento di valutazione e concorrerà alla media.
- [Note operative: ciascun docente del consiglio di classe fornirà gli elementi di valutazione per ciascuno degli alunni della classe, sintetizzati in una proposta da formulare in sede di scrutinio in base agli indicatori contenuti nelle rubriche valutative approvate dal Collegio: il coordinatore di classe, raccolte tali proposte, si farà carico di avanzare una proposta di voto unico, che verrà anche inserita nel verbale dello scrutinio quadrimestrale];
- per ciascun alunno non avvalentesi dell’**insegnamento della IRC** (che abbiano scelto di non frequentare le attività didattiche alternative con uscita anticipata/ingresso posticipato e/o di permanere in classe dedicandosi ad attività autonoma di ricerca-studio e/o di permanere in istituto dedicandosi ad attività alternativa organizzata dalla scuola) il docente di religione attribuirà all’atto dello scrutinio **NA (non avvalentesi)**. Si ricorda che le ore di religione non frequentate (con uscita dalla classe e/o dall’Istituto) rientrano nel computo delle ore di assenza da computare ai fini della validazione dell’anno scolastico (DPR n. 122 del 22 giugno 2009 art. 14 c. 7).

Per i soli studenti che hanno richiesto di svolgere **una attività alternativa alla IRC** sarà formulata la proposta di valutazione delle attività svolte alla stregua di come avviene per la IRC (ovvero con la formulazione di un giudizio sintetico *Ottimo, Distinto, Buono ecc. ecc*), sulla base della rubrica deliberata dal Collegio dei docenti.

[Note operative: I docenti che hanno curato le attività alternative, consegneranno al coordinatore di classe di appartenenza degli studenti che hanno seguito un report sintetico (**scheda n.01**) in cui viene descritto il grado di partecipazione alle attività e la formulazione di un giudizio finale. E' compito del coordinatore di classe proporre, in seno al consiglio di classe, una valutazione dopo aver acquisito elementi per la valutazione dai docenti ai quali è stata affidata la conduzione dell'attività alternativa, che verrà anche inserita nel verbale dello scrutinio quadrimestrale].

- per ciascun alunno sarà formulata la proposta di valutazione per le **discipline aggiuntive** del curriculum di scuola, che ricadono nella quota di ampliamento per gli indirizzi del biennio dei Licei, e andranno valutate come tutte le altre discipline; concorreranno, inoltre, alla media;
 - Informatica, voto separato in pagella S/O (tutti gli indirizzi LES, LAD e LL);
 - Filosofia, voto separato in pagella O (indirizzo LES);
 - Potenziamento di inglese, con voto inglobato nella disciplina curriculare Inglese (indirizzi LES, LL).

Ciascun docente della classe

- dovrà inserire le valutazioni e le assenze sul registro elettronico personale, almeno tre giorni prima della data dello scrutinio (i voti della classe e le assenze saranno visibili al coordinatore di classe ed al Dirigente Scolastico);
- per le valutazioni non sufficienti, dovrà inserire un giudizio sintetico che motivi la valutazione e consenta, ai genitori e agli studenti, di comprendere le ragioni del mancato esito positivo nel profitto;
- dovrà collaborare con il coordinatore di classe, e gli altri docenti della classe, per la compilazione di tutti gli atti dello scrutinio (schede del debito formativo, formulazione del giudizio analitico del comportamento ed ogni altro adempimento che, il coordinatore medesimo, potrà richiedere);
- garantirà la riservatezza delle valutazioni e delle decisioni assunte durante la seduta dello scrutinio.

Il coordinatore di classe, avrà cura di sovrintendere a tutte le operazioni di scrutinio:

- controllerà che tutti i docenti abbiano inserito le proposte di voto e le ore di assenza relative alle singole discipline, e formulerà una proposta di voto per la disciplina educazione civica e un voto e giudizio sintetico per il comportamento sulla base della rubrica valutativa (allegata al protocollo di valutazione). Il voto proposto sarà modificato o confermato dal Consiglio di classe in fase di scrutinio; nel verbale dello scrutinio, è contenuta una tabella da cui risulta la valutazione collegiale del comportamento e dell'educazione civica per ciascun alunno;
- formulerà, in esito allo scrutinio, un giudizio analitico per ciascun alunno/a, a partire dalla rubrica allegata al protocollo di valutazione;
- durante lo scrutinio il coordinatore condividerà il suo schermo contenente il "Tabellone", creato in automatico da **Argo Didup**, e tutto il Consiglio procederà al controllo dei dati (voti e assenze) e alla assegnazione dei voti definitivi.
- controllerà che siano salvate tutte le modifiche nel registro elettronico, area scrutinio, dopo l'avvio delle operazioni e, a conclusione di esse, procederà alla chiusura dello stesso scrutinio;
- stamperà in pdf una copia cartacea del tabellone definitivo, seguendo le istruzioni allegate (Guida sintetica per la conduzione dello scrutinio), da allegare al verbale di scrutinio;

- con il supporto del segretario verbalizzante, compilerà il verbale secondo il modello in word inviato, con eventuali integrazioni, e stampato in Pdf, avrà cura di assicurarlo al registro dei verbali dopo aver acquisito le firme necessarie;
- raccoglierà le firme di tutti i docenti;
- con il supporto del segretario verbalizzante e degli altri docenti del consiglio di classe, compilerà le lettere di comunicazione “del debito formativo”, per le insufficienze meno gravi/gravi, **da consegnare in segreteria didattica in formato word editabile**, e successivamente (dopo il protocollo ed il visto del DS) le consegnerà alle famiglie;
- convocherà direttamente a scuola le famiglie degli studenti con un gran numero di insufficienze e/o gravi problemi disciplinari, affidando loro la necessità/opportunità di seguire attività di recupero/potenziamento erogate dalla scuola, corsi di recupero, attività a sportello ecc, oppure realizzare delle attività di studio autonomo o altro, in base alle decisioni assunte nel consiglio di classe.

Studenti con disabilità certificata (L.104/1992 art.3)

La valutazione viene ricondotta al PEI (art.318 del D.Lgs 297/1994). Si valuterà il comportamento, le discipline e le attività svolte in base a quanto predisposto nel PEI.

Il PEI con obiettivi minimi, tiene conto degli obiettivi di apprendimento ministeriali o comunque riconducibili ad essi (art.15 comma 3 dell’O.M. n. 90 del 21.05.2001) che saranno valutati con gli stessi criteri di valutazione della classe.

Per il percorso personalizzato (con prove equipollenti), se rispetto alla progettazione della classe sono applicate personalizzazioni agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione, l’alunno sarà valutato sulla base delle verifiche identiche o equipollenti (art.318 del D.L.vo 297/1994) che ha sostenuto ed in ragione delle personalizzazioni deliberate nel PEI. Il percorso differenziato, negli obiettivi di apprendimento e formativi, non è riconducibile ai programmi ministeriali ed è caratterizzato da un piano di lavoro personalizzato che sarà valutato in base ai criteri di valutazione fissati nel PEI.

Studenti con DSA (L. 170/2010 art.1)

La valutazione viene ricondotta in base a quanto previsto nel PDP (Piano Didattico Personalizzato).

Studenti con BES non certificati (D.M. DEL 27.12.2012 e C.M n.8/2013)

La valutazione viene ricondotta in base a quanto previsto nel PDP (Piano Didattico Personalizzato).

Criteri didattico-metodologici per le azioni di recupero delle carenze/sostegno agli studenti (art.2, 5 e 9 O.M 92/2007)

Premessa

Per tutte le classi e discipline del curriculum, ove necessario, si effettuerà una azione di recupero e supporto per gli studenti che abbiano conseguito una valutazione non sufficiente in una/più discipline in esito alle operazioni di scrutinio del primo quadrimestre.

Il Collegio dei docenti, come da PTOF 2022-2025 paragrafo valutazione degli apprendimenti, ha definito i criteri didattico-metodologici per gli studenti che presentato insufficienze in una o più discipline, anche in raccordo con le azioni in atto di cui al piano di dispersione D.M 170/2022 e DM 19/2024 del PNRR Istruzione.

Ai sensi dell’art.2 OM 92/2007 (e dell’art. 9 com.2) per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio hanno conseguito delle insufficienze, il Consiglio di classe predispone iniziative di

sostegno, e relative verifiche, da svolgersi con le modalità appresso indicate che saranno comunicate agli interessati e alle relative famiglie.

- a) recupero in itinere destinato alla intera classe, che si terrà per tutto il mese di febbraio;
- b) interventi di recupero in orario pomeridiano, per il gruppo classe o gruppo di studenti di almeno 10-15 alunni ed in via prioritaria per le classi quinte (art.9 com.2 OM 92/2007);
- c) interventi di supporto/tutorato in orario pomeridiano a piccolo gruppo e/o anche individuale, con attività di sportello didattico e/o azioni a valere degli interventi PNRR istruzione (DM170 e DM19);
- d) studio autonomo da parte dello studente, con una azione di tutorato del docente interessato del consiglio di classe di appartenenza.

In osservanza all'art.2, 5 e art.9 (per le classi quinte) dell'OM 92/2007 il Consiglio di classe oltre agli interventi di recupero, delibererà le modalità di verifica del superamento del debito tra quelle indicate a seguire:

- a) sostenere una verifica con prova scritta o orale o pratica oppure scritta e orale;
- b) esonero dalla prova di verifica, con la consegna di un lavoro/relazione su un/più argomento/i o tematica assegnata dal docente della disciplina, a cui dovrà comunque essere data una valutazione.

Il recupero in itinere, che potrà riguardare una o più discipline, si svolgerà durante le attività curriculari in orario antimeridiano e riguarderà il "contesto classe" con una azione di supporto/potenziamento condotta dal docente interessato secondo le modalità e tempi deliberate dal consiglio di classe.

Di tale azione sarà data evidenza sul registro elettronico, giornalmente, annotando "**attività di recupero... e gli argomenti oggetto di recupero...**". Tale attività sarà strutturata per la durata e le metodologie a seconda delle determinazioni assunte nei rispettivi consigli di classe.

Le verifiche

Sono obbligatorie anche per gli studenti che abbiano deciso di non avvalersi dei corsi di recupero o attività di sportello organizzati dalla scuola; lo sono anche per gli alunni con insufficienze meno gravi ai quali, ad esempio, è stato segnalato lo studio autonomo: per questi ultimi, il Consiglio di classe potrà definire modalità di verifica personalizzate (solo prova scritta/pratica/grafica, solo colloquio orale, oppure l'esonero dalla prova e la consegna di un lavoro di ricerca-approfondimento svolto in autonomia ecc. ecc che dovrà essere comunque valutato dal docente).

Nel caso di assenza alle prove di verifica del superamento del debito, se l'assenza medesima è da ricondurre a certificati motivi di salute, potrà essere prevista una seduta suppletiva.

Nell'ambito dei consigli in programma nel mese di fine marzo/inizi aprile, il consiglio di classe dovrà certificare il superamento o meno del debito formativo/recupero delle lacune, comunicandone l'esito alle rispettive famiglie, suggerendo eventuali percorsi aggiuntivi da porre in essere per il prosieguo dell'anno scolastico.

Gli studenti che hanno ricevuto comunicazione di debito formativo sono, dunque, tenuti a seguire le indicazioni deliberate dai rispettivi consigli di classe e avranno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche somministrate dai docenti della disciplina, in orario antimeridiano, secondo un calendario che sarà successivamente diffuso.

Comunicazioni alle famiglie

Ciascun consiglio di classe, a fine scrutinio, per il tramite del docente coordinatore, dovrà segnalare gli alunni da avviare alle attività di recupero organizzate dalla scuola compilando una scheda da consegnare alle famiglie (comunicazione dei debiti formativi, **scheda n.02**).

Il Consiglio di classe potrà assegnare ad alcuni studenti il debito formativo con l'indicazione di "studio autonomo". Nella comunicazione alla famiglia, in questo caso, si dovrà comunicare gli argomenti assegnati da approfondire o ripetere (massimo due) con l'indicazione del docente tutor per disciplina che si farà carico di guidare lo studente in tale percorso autonomo di recupero delle lacune. Ciascuno dei docenti interessati, porrà in essere una azione di "vigile tutorato", guidando lo studente in questo percorso, fornendo supporto, materiali di approfondimento, ecc.; al termine delle azioni poste in essere, redigerà una scheda di sintesi con l'indicazione delle attività concrete realizzate in via autonoma dallo studente, al fine di esprimere una valutazione in riferimento al superamento o meno del debito.

Note conclusive

Tutti i documenti (verbale, tabellone, comunicazioni alle famiglie per il debito ecc) saranno raccolti dal coordinatore ed inseriti nella cartellina della classe, da consegnare alla segreteria didattica a fine anno.

Al verbale dello scrutinio andrà allegato, unicamente, il tabellone finale dello scrutinio firmato da tutti i docenti. Il resto della documentazione, va solo assicurata al fascicolo della classe.



Il Dirigente Scolastico
prof. ing. Massimiliano Bosco

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

Allegato:

- Protocollo di valutazione (estratto PTOF 2022.2025).
- Smart guida per la conduzione dello scrutinio elettronico su ARGO.
- Scheda n.1- valutazione alternativa IRC
- Scheda n.2 – comunicazione debiti formativi in esito al I quadr.